

COMUNI DI POVE DEL GRAPPA, SOLAGNA, VALBRENTA
Provincia di Vicenza

P.A.T.I.

Elaborato

v1

Scala

1:10.000

Relazione illustrativa di variante con selezione degli articoli delle NdA interessati da variazioni

Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del
consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del **COMUNE DI VALBRENTA**

COMUNE DI VALBRENTA

Sindaco

Avv. Luca Ferazzoli

Assessore all'Urbanistica

Dott.ssa Chiara Nichele

Responsabile Area Urbanistica

Geom. Dionisio Bertoncello

Progettista della variante

Ing. Luca Zanella


documento firmato digitalmente
(Aruba Sign)



1. Premessa

Il 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

La legge disponeva che la Giunta Regionale stabilisse successivamente la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, tenendo conto, sulla base delle informazioni disponibili in sede regionale e di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa, dei seguenti aspetti:

- 1) specificità territoriali, in particolare quelle montane e quelle relative ai Comuni ad alta tensione abitativa;
- 2) caratteristiche qualitative, idrauliche e geologiche dei suoli e loro funzioni eco-sistemiche;
- 3) produzioni agricole, tipicità agroalimentari, estensione e localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;
- 4) stato di fatto della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- 5) esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche;
- 6) estensione del suolo già edificato, consistenza delle aree e degli edifici dismessi o comunque inutilizzati;
- 7) varianti verdi approvate dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 2015;
- 8) interventi programmati dai Consorzi di sviluppo di cui all'articolo 36, comma 5 della Legge n. 317 del 1991.

Il 26 giugno 2017, con nota prot. n. 248436, la Direzione Pianificazione Territoriale ha trasmesso a tutti i Comuni del Veneto la scheda informativa di cui all'allegato A della citata Legge Regionale n. 14/2017, al fine di acquisire le informazioni utili alla Giunta Regionale per emanare il provvedimento attuativo di definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione.

Oltre all'invio della scheda, i Comuni erano tenuti ad individuare e trasmettere alla Regione, ai sensi dell'art. 13, co. 9, della L.R. n. 14/2017, anche gli ambiti di urbanizzazione consolidata definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 23 agosto 2017 l'Amministrazione Comunale di Campolongo sul Brenta ha preso atto della prima ricognizione sugli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2017, rappresentati nelle tavole grafiche 1.1 e 1.2 "Ambiti di urbanizzazione consolidata artt. 2, 12, 13 - L.R. 14/2017", da trasmettere in forma digitale vettoriale alla Regione Veneto, unitamente alla scheda informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017 e ai relativi ambiti con i campi marcati con asterisco (*).



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024023		
Comune	Campolongo sul Brenta		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	9746794	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	789	abitanti al	31/07/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica (C=Collina, P=Planura, M=Montagna)	M
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	37883
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	5000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	7236

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

☒ SI elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)

☒ SI altro **Relazione illustrativa sulle modalità di calcolo**

Compilato da: **GEOM. DIONISIO BERTONCELLO**

Qualifica: **RESP. AREA 6 - URBANISTICA - UNIONE MONTANA VALBRENTA**

Data: **24/08/2017**

Timbro e Firma



I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls)

disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Con Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 21 agosto 2017 l'Amministrazione Comunale di Cismon del Grappa ha preso atto della prima ricognizione sugli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2017, rappresentati nelle tavole grafiche 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 "Ambiti di urbanizzazione consolidata artt. 2, 12, 13 - L.R. 14/2017", da trasmettere in forma digitale vettoriale alla Regione Veneto, unitamente alla scheda informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017 e ai relativi ambiti con i campi marcati con asterisco (*).



Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024031		
Comune	Cismon del Grappa		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	34797260	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	933	abitanti al	31/07/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	M
Classe sismica	3	(C=Collina, P=Planura, M=Montagna)	
		Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	18288
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	143000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	16997

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
SI	altro <u>Relazione illustrativa sulle modalità di calcolo</u>
Compilato da:	GEOM. DIONISIO BERTONCELLO
Qualifica:	RESPONSABILE AREA 6 - URB. DELL'UNIONE MONTANA VALBRENTA
Data:	23/08/2017

Timbro e Firma



I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 23 agosto 2017 l'Amministrazione Comunale di San Nazario ha preso atto della prima ricognizione sugli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2017, rappresentati nelle tavole grafiche 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 "Ambiti di urbanizzazione consolidata artt. 2, 12, 13 - L.R. 14/2017", da trasmettere in forma digitale vettoriale alla Regione Veneto, unitamente alla scheda informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017 e ai relativi ambiti con i campi marcati con asterisco (*).



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024093		
Comune	San Nazario		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	23124470	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	1685	abitanti al	31/07/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica (C=Collina, P=Planura, M=Montagna)	M
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	60833
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	27548

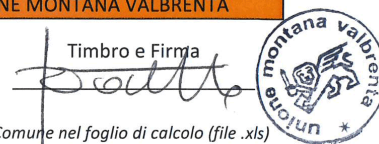
(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
SI	altro Realazione illustrativa sulle modalità di calcolo

Compilato da:	GEOM. DIONISIO BERTONCELLO
Qualifica:	RESP. AREA 6 - URBANISTICA - UNIONE MONTANA VALBRENTA
Data:	24/08/2017

Timbro e Firma



I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls)

disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 24 agosto 2017 l'Amministrazione Comunale di Valstagna ha preso atto della prima ricognizione sugli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. n. 14/2017, rappresentati nelle tavole grafiche 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 "Ambiti di urbanizzazione consolidata artt. 2, 12, 13 - L.R. 14/2017", da trasmettere in forma digitale vettoriale alla Regione Veneto, unitamente alla scheda informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017 e ai relativi ambiti con i campi marcati con asterisco (*).



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024114		
Comune	Valstagna		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	25599510	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	1805	abitanti al	30/07/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica (C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)	M
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente

Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	46307
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	17000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	0

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	18762

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
----	--

SI	altro	Relazione illustrativa delle modalità di calcolo
----	-------	--

Compilato da:	GEOM. DIONISIO BERTONCELLO
---------------	----------------------------

Qualifica:	RESP. AREA 6 - URBANISTICA - UNIONE MONTANA VALBRENTA
------------	---

Data:	24/08/2017
-------	------------

Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls)

disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Il 15 maggio 2018, con DGR n. 668, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta Regionale ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017.

L' ALLEGATO A alla DGR n. 668 citata attesta che le documentazioni dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna sono pervenute in Regione rispettivamente in data 24 agosto 2017 con protocollo n. 359005, in data 23 agosto 2017 con protocollo n. 357075, in data 24 agosto 2017 con protocollo n. 358994 e in data 24 agosto 2017 con protocollo n. 359031.

n	Codice ISTAT	Comune	Provincia	data	prot.
417	024023	Campolongo sul Brenta	Vicenza	24/08/2017	359005
282	024031	Cismon del Grappa	Vicenza	23/08/2017	357075
415	024093	San Nazario	Vicenza	24/08/2017	358994
427	024114	Valstagna	Vicenza	24/08/2017	359031

La tabella seguente, estratta dalla tabella contenuta nell'ALLEGATO C alla DGR n. 668 del 15/05/2018, riporta le quantità massime di consumo di suolo ammesse per i Comuni di Campolongo sul Brenta, pari a **2,45** ettari, Cismon del Grappa, pari a **9,23** ettari, San Nazario, pari a **3,48** ettari e Valstagna, pari a **3,62** ettari:

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=-0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
4	24023	Campolongo sul Brenta	Vicenza	4,29	2,57	95,39%	2,45	0,00%	0,00%	0,00%	2,45	
4	24031	Cismon del Grappa	Vicenza	16,13	9,68	95,39%	9,23	0,00%	0,00%	0,00%	9,23	
4	24093	San Nazario	Vicenza	6,08	3,65	95,39%	3,48	0,00%	0,00%	0,00%	3,48	
4	24114	Valstagna	Vicenza	6,33	3,80	95,39%	3,62	0,00%	0,00%	0,00%	3,62	

La Regione Veneto, con Legge Regionale n. 3 del 24/01/2019, pubblicata nel B.U.R. n. 9 del 29/01/2019, ha istituito formalmente il nuovo **COMUNE DI VALBRENTA** mediante fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna e ha dato in tal modo avvio alla gestione della nuova entità territoriale.

La presente variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominata “Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA” si configura come adempimento comunale, secondo le procedure semplificate, ai sensi degli artt. 13 e 14 della LR 14/2017 ed è regolata dalla DGR 668/2018.

In particolare l'allegato D di quest'ultima al capitolo 1.2 ribadisce che “Resta fermo, per tutti i Comuni, quanto esposto al Capitolo 2 dell'Allegato B in merito alla verifica dei dati trasmessi con la Scheda Informativa, da attuare conformemente alle indicazioni già fornite on-line e ribadite negli schemi riportati nelle figure 2.1, 2.2 e 2.3 del medesimo Capitolo. Tale verifica, ed eventuale correzione dei dati trasmessi, andrà effettuata in sede di adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi all'art. 14, LR 14/2017, congiuntamente alla verifica che il valore della quantità di consumo di suolo assegnata (Allegato C) non sia superiore alla SAU (Superficie Agricola Utilizzata) Trasformabile calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del o dei PI, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato se superiore”.

È dunque compito precipuo della variante riscontrare la correttezza delle stime già comunicate e prendere atto, per la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata – AUC, dell'eventuale sopravvenuta attuazione ulteriore del PATI, nonché registrare le legittime determinazioni di ambiti attuabili mediante Intervento Edilizio Diretto, effettuate con variante al PI in regime transitorio.

2. Stato della pianificazione

I Consigli Comunali di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna hanno adottato, rispettivamente con delibere n. 18 del 01/08/2008, n. 20 del 01/08/2008, n. 40 del 30/07/2008 e n. 20 del 31/07/2008, il *PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale)* denominato “*PATI della Valle del Brenta*” composto dai Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Pove del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna.

Con successiva Conferenza di Servizi del 15/04/2009 il PATI è stato approvato e successivamente ratificato, ai sensi dell’art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, con D.G.R.V. n. 1789 del 16/06/2009, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 07/07/2009.

Comune originario di Campolongo sul Brenta

Con delibera n. 10 del 27/06/2013 il Consiglio Comunale di Campolongo sul Brenta ha approvato il *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera della Giunta dell’Unione Montana Valbrenta n. 128 del 16/11/2016 sono stati assegnati gli indirizzi per attivare il processo di armonizzazione e revisione delle parti normative e regolamentari dei Piani degli Interventi dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna.

Con delibera n. 8 del 28/03/2018 il Consiglio Comunale di Campolongo sul Brenta ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 1/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI* per la modifica ed adeguamento delle parti normative.

Con delibera n. 28 del 27/12/2018 il Consiglio Comunale di Campolongo sul Brenta ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvata con delibera n. 33 del 01/08/2019 dal Consiglio Comunale del nuovo Comune di Valbrenta, per l’introduzione di modifiche di cui alla LR 4/2015 (varianti verdi), nonché per altre variazioni di zonizzazione e correzione di errori cartografici.

Quest’ultima variante costituisce dunque il riferimento conformativo per la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata.

Comune originario di Cismon del Grappa

Con delibera n. 2 del 13/02/2012 il Consiglio Comunale di Cismon del Grappa ha adottato il *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvato con delibera n. 35 del 28/12/2012.

Con delibera della Giunta dell'Unione Montana Valbrenta n. 128 del 16/11/2016 sono stati assegnati gli indirizzi per attivare il processo di armonizzazione e revisione delle parti normative e regolamentari dei Piani degli Interventi dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna.

Con delibera n. 3 del 24/03/2018 il Consiglio Comunale di Cismon del Grappa ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI* per la modifica ed adeguamento delle parti normative.

Con delibera n. 27 del 28/12/2018 il Consiglio Comunale di Cismon del Grappa ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 3/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvata con delibera n. 34 del 01/08/2019 dal Consiglio Comunale del nuovo Comune di Valbrenta, per l'introduzione di modifiche di cui alla LR 4/2015 (varianti verdi), nonché per altre variazioni di zonizzazione e correzione di errori cartografici.

Quest'ultima variante costituisce dunque il riferimento conformativo per la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata.

Comune originario di San Nazario

Con delibera n. 41 del 26/11/2012 il Consiglio Comunale di San Nazario ha approvato il *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera della Giunta dell'Unione Montana Valbrenta n. 128 del 16/11/2016 sono stati assegnati gli indirizzi per attivare il processo di armonizzazione e revisione delle parti normative e regolamentari dei Piani degli Interventi dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna.

Con delibera n. 4 del 04/04/2018 il Consiglio Comunale di San Nazario ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 1/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI* per la modifica ed adeguamento delle parti normative.

Con delibera n. 20 del 10/10/2018 il Consiglio Comunale di San Nazario ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvata con delibera n. 26 del 28/12/2018, per l'introduzione di modifiche di cui alla LR 4/2015 (varianti verdi), nonché per altre variazioni di zonizzazione e correzione di errori cartografici.

Quest'ultima variante costituisce dunque il riferimento conformativo per la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata.

Comune originario di Valstagna

Con delibera n. 43 del 28/12/2011 il Consiglio Comunale di Valstagna ha adottato il *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvato con delibera n. 29 del 21/09/2012.

Con delibera della Giunta dell'Unione Montana Valbrenta n. 128 del 16/11/2016 sono stati assegnati gli indirizzi per attivare il processo di armonizzazione e revisione delle parti normative e regolamentari dei Piani degli Interventi dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario, Solagna e Valstagna.

Con delibera n. 9 del 28/02/2018 il Consiglio Comunale di Valstagna ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 1/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI* per la modifica ed adeguamento delle parti normative.

Con delibera n. 26 del 28/12/2018 il Consiglio Comunale di Valstagna ha adottato la *VARIANTE PARZIALE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI*, successivamente approvata con delibera n. 35 del 01/08/2019 dal Consiglio Comunale del nuovo Comune di Valbrenta, per l'introduzione di modifiche di cui alla LR 4/2015 (varianti verdi), nonché per altre variazioni di zonizzazione e correzione di errori cartografici.

Quest'ultima variante costituisce dunque il riferimento conformativo per la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata.

3. Elaborati del PAT

Il PATI della Valle del Brenta è costituito dai seguenti elaborati:

Quadro Conoscitivo

- a) Banca Dati alfa-numerica e vettoriale;
- b) Elaborati grafici di analisi:
 - Carta Geomorfologica;
 - Carta Litologica;
 - Carta Idrogeologica;
 - Mosaico dei PRGC vigenti.

Progetto

- c) Relazione di Progetto;
- d) Relazione Sintetica;
- e) Norme di Attuazione;
- f) Verifica del Dimensionamento;
- g) Rapporto Ambientale;
- h) Relazione geologica;
- i) Studio di Compatibilità Idraulica;
- j) Valutazione di Incidenza Ambientale;
- k) Elaborati grafici di progetto:
 - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
 - Tav. 2 - Carta delle Invarianti;
 - Tav. 3 - Carta delle Fragilità;
 - Tav. 4 - Carta della Trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele.

La presente variante al PATI introduce i seguenti due nuovi elaborati di progetto:

- “Relazione illustrativa della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA”,

e l'elaborato grafico

- Tavola “5 - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018 del COMUNE DI VALBRENTA”,

apportando contestualmente anche alcune integrazioni/modifiche alle Norme di Attuazione.

Il primo corrisponde alla prima parte dell'elaborato di variante:

v1 - Fascicolo "Relazione illustrativa di variante con selezione degli articoli delle NTA interessati da variazioni, della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA",

che si compone della presente relazione e della selezione degli articoli delle Norme di Attuazione oggetto di variazioni/integrazioni;

il secondo corrisponde all'elaborato cartografico di variante, redatto alla scala 1:10.000:

v2 - Tavola "5 - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018 del COMUNE DI VALBRENTA".

L'edizione complessiva aggiornata con i due nuovi elaborati e le NTA aggiornate verrà infine registrata nel cosiddetto Quadro Conoscitivo, alias Banca Dati alfanumerica e vettoriale, mantenendo l'impianto e la struttura originari validati con **Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica n. 22 del 08/04/2009**, unitamente alla classe tematica rappresentata nella nuova tavola, che sarà registrata in formato shape file con le codifiche già definite ed applicate per la fase conoscitiva dell'agosto 2017.

4. Finalità e contenuti della variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018)

La variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominata "Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA" si configura come adempimento comunale, secondo le procedure semplificate, ai sensi degli artt. 13 e 14 della LR 14/2017 ed è regolata dalla DGR 668/2018.

L'obiettivo principale è l'assunzione dei limiti di consumo di suolo in luogo di quelli derivati dal rapporto tra Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) e Superficie Territoriale Comunale (STC), rapporto che ha definito in sede di PAT la quantità massima di Superficie Agricola utilizzabile Trasformabile (SAT), unitamente alla condivisione pubblica della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, che pure hanno un contenuto marcatamente ricognitivo, ma vengono a costituire il limite geografico di applicazione della limitazione al consumo di suolo.

La procedura di variante è specifica ed è descritta dall'articolo 14 della LR 14/2017, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*
3. *Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*
4. *Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
5. *La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

Ai sensi della DGR n. 1366/2018 del 18/09/2018, la quale integra le "disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018", la presente variante non è assoggettata a verifica VAS, compresi gli adempimenti endoprocedimentali relativi alla VINCA.

I contenuti della variante sono riferibili sostanzialmente alle seguenti tematiche.

4.1 - Assunzione di una nuova tavola di PATI con la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata ai sensi della definizione dell'art. 2 della LR 14/2017 e delle precisazioni ulteriori del capitolo 3 dell'allegato B alla DGRV 668/2018 (con shape file relativo già definito nella forma per gli adempimenti preliminari informativi)

L'approccio applicato è stato di carattere strettamente ricognitivo sullo stato vigente della pianificazione comunale operativa

Sono stati fonte principale per la costruzione degli ambiti i Piani degli Interventi vigenti e lo stradario ad area chiusa già elaborato per il Quadro Conoscitivo di PATI, del quale vengono escluse le tratte ancora solamente di progetto.

Dal PI provengono tutte le zone che consentono Intervento Edilizio Diretto, comprese le zone per servizi di interesse comune indicate nello strumento operativo, nonché i centri storici, le zone a verde privato (contigue al sistema definito dal PI e/o intercluse) e i villaggi turistici esistenti in zona montana (zone E4).

A queste sono stati sommati gli ambiti dei Piani Urbanistici Attuativi con progetto approvato.

In questa sede si procede inoltre al riallineamento della cartografia rispetto alla redazione conoscitiva di agosto 2017 assumendo le variazioni delle ultime successive varianti, legittimamente redatte in regime transitorio.

Su tale assetto cartografico riapplichiamo i criteri sopra esposti che sono ora anche formalmente ribaditi dalla disposizione "di dettaglio e specificazione ulteriore" al capitolo 3 dell'Allegato B della DGRV 668/18, la quale rimanda per la perimetrazione all' "esatto riferimento" alle perimetrazioni conformative del PI vigente.

4.2 - Metodo di stima della Superficie Territoriale trasformabile prevista dal PATI con le destinazioni residenziale e produttiva, con esplicitazione della congruenza dei valori ottenuti con la SAU trasformabile definita dal PATI

Ai fini della determinazione della “Superficie Territoriale Prevista” complessiva, stimata sulla base del dimensionamento del PATI, alla luce delle sopravvenute istruzioni di cui alla DGR 668/2018 è stata applicata la metodologia seguente.

Quota parte delle previsioni di PATI corrispondenti a previsioni di PRG confermate

La tabella seguente elenca i comparti soggetti a PUA previsti già nei PRG, esclusi dall’urbanizzazione consolidata di tavola 4 del PATI e corrispondenti a linee preferenziali di sviluppo insediativo; questi non solo concorrono alla quota di Superficie Territoriale prevista complessiva, ma anche non sono soggetti alla Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile (SAT) disponibile di PATI, la quale limita esclusivamente le nuove previsioni di espansione.

Comune originario di Campolongo sul Brenta

Quota parte di PRG confermata dal PATI		
	Comparto soggetto ad obbligo PUA	Sup. (mq)
Destinazione RESIDENZIALE	C2.1/Via Giusti	7 384
	C2.1/Via M. Ortigara	7 322
	C2.2/Via Conti	7 642
	C2.2/Via M. Ortigara	6 251
	C2.2/Via Zannini	5 564
	TOTALE	34 163
Destinazione PRODUTTIVA	---	0
	TOTALE	0

Comune originario di Cismon del Grappa

Quota parte di PRG confermata dal PATI		
	Comparto soggetto ad obbligo PUA	Sup. (mq)
Destinazione RESIDENZIALE	C2/1	4 950
	C2/2	2 858
	C2/3	1 975
	C2/4	3 806
	C2/6	3 771
	C2/8	5 437
	C2/13	2 402
	TOTALE	25 199

Destinazione PRODUTTIVA	D2/2	28 683
	D2/3	19 836
	D2/4	27 699
	TOTALE	76 218

Comune originario di San Nazario

Quota parte di PRG confermata dal PATI		
	Comparto soggetto ad obbligo PUA	Sup. (mq)
Destinazione RESIDENZIALE	PUA Via Martiri della Libertà	13 300
	PUA Via Pianari	2 230
	TOTALE	15 530
Destinazione PRODUTTIVA	---	0
	TOTALE	0

Comune originario di Valstagna

Quota parte di PRG confermata dal PATI		
	Comparto soggetto ad obbligo PUA	Sup. (mq)
Destinazione RESIDENZIALE	C2A/1	4 189
	C2A/2	7 043
	C2A/3	6 927
	C2A/6	3 411
	C2A/7	2 159
	C2A/8	1 353
	C2A/9	2 125
	C2A/13	1 405
	C2A/14	1 301
	C2A/18	786
	C2B/17	2 961
	TOTALE	33 660
Destinazione PRODUTTIVA	D2/1	3 924
	D2/2	17 010
	TOTALE	20 934

Quota parte delle previsioni ulteriori di PATI

Per la quota parte a **Destinazione residenziale** si è fatto riferimento al dimensionamento del PATI attingendo alla tabella “*Classificazione degli areali di espansione residenziale*” di pagina 30 dell’elaborato “Dimensionamento”, che riporta il totale delle aree di espansione espresse in mq per Comune e se ne ripropone di seguito un estratto:

Classificazione degli areali di espansione residenziali

Comuni	Areali residenziali PATI			
	Idonei a condizione PATI			
	A	B	C	TOTALE
Cismon del Grappa	-	-	43.000	43.000
San Nazario	32.228	13.561	16.586	62.375
Solagna	46.118	-	-	46.118
Pove del Grappa	46.539	-	-	46.539
Valstagna	85.145	14.780	90	100.015
Campolongo sul Brenta	22.635	-	-	22.635
	232.665	28.341	59.676	320.682

Da questa si ottengono le seguenti superfici previste a destinazione residenziale, dichiaratamente aggiuntive rispetto al residuo dei PRG vigenti, per i Comuni originari:

- Campolongo sul Brenta 22 635 mq;
- Cismon del Grappa 43 000 mq;
- San Nazario 62 375 mq;
- Valstagna 100 015 mq.

Per la quota parte a **Destinazione produttiva** si è fatto riferimento alle tabelle di dimensionamento degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) nn. 1, 3 e 4, rispettivamente alle pagine 72, 74 e 75 delle Norme di Attuazione di PATI, che riportano le superfici delle espansioni produttive aggiuntive di PATI che interessano il Comune di Valbrenta, tutte previste nel Comune originario di Cismon del Grappa, per un totale di 125 000 mq.

Queste superfici trovano anche riscontro nelle schede degli areali di espansione di tipo residenziale/produttivo approntate per lo studio di valutazione di compatibilità idraulica.

La quota parte delle previsioni ulteriori di PATI ai sensi della DGR 668/2018, in particolare a seguito di quanto disposto al capitolo 2 dell'Allegato B riconfermato esplicitamente dal capitolo 1.2 dell'Allegato D, deve essere però rapportata alla quantità massima di **SAU trasformabile (SAT) assegnata dal PATI** di ogni singolo Comune (commi 15 e 16, articolo 25 delle Norme di Attuazione) determinata in:

- Campolongo sul Brenta 0,77 ha + 10% = **0,847 ha**;
- Cismon del Grappa 9,03 ha + 10% = **9,933 ha**;
- San Nazario 2,67 ha + 10% = **2,937 ha**;
- Valstagna 1,75 ha + 10% = **1,925 ha**.

Ai sensi del comma 17 dell'articolo 25 delle Norme di Attuazione di PATI, è applicabile l'aggiornamento di cui all'Atto di Indirizzo "lettera C - SAU" Allegato A alla DGRV n. 3650 del 25/11/2008, con incremento della SAU rilevata del 3,8% della Superficie boscata comunale desunta dalla Carta Forestale Regionale versione 2006 (DGRV n. 3956 del 11/12/2007). Tale incremento non risulta tuttavia significativo in relazione alle quantità massime di consumo di suolo calcolate.

La disponibilità digitale dell'ambito SAU, registrato nella classe *c1016151_SAU*, ha infine consentito di riconoscere anche le porzioni di aree potenzialmente trasformabili che non presentano quei caratteri relativi all'uso agricolo e dunque non sono limitate.

Lo sviluppo dei conteggi per ogni singolo Comune originario è riepilogato nelle tabelle seguenti.

Comune originario di Campolongo sul Brenta

	Superficie Territoriale PREVISTA complessiva				Quota parte di PATI limitata in proporzione alla SAT (mq) e=SATx(d/dtot)	Superficie Territoriale PREVISTA REVISIONE SCHEDA (mq) f=b+c+e
	TOTALE (mq) a=b+c+d	Quota parte di PRG confermata dal PATI (mq) b	Quota parte ulteriore di PATI			
			non qualificata come SAU (mq) c	soggetta alla SAT (mq) d		
Destinazione RESIDENZIALE	56 798	34 163	0	22 635	8 470	42 633
Destinazione PRODUTTIVA	0	0	0	0	0	0
TOTALI	56 798	34 163	0	22 635	8 470	42 633

Comune originario di Cismon del Grappa

	Superficie Territoriale PREVISTA complessiva				Quota parte di PATI limitata in proporzione alla SAT (mq) e=SATx(d/dtot)	Superficie Territoriale PREVISTA REVISIONE SCHEDA (mq) f=b+c+e
	TOTALE (mq) a=b+c+d	Quota parte di PRG confermata dal PATI (mq) b	Quota parte ulteriore di PATI			
			non qualificata come SAU (mq) c	soggetta alla SAT (mq) d		
Destinazione RESIDENZIALE	68 199	25 199	12 899	30 101	19 277	57 375
Destinazione PRODUTTIVA	201 218	76 218	0	125 000	80 053	156 271
TOTALI	269 417	101 417	12 899	155 101	99 330	213 646

Comune originario di San Nazario

Comune Originario di San Nazario

	Superficie Territoriale PREVISTA complessiva				Quota parte di PATI limitata in proporzione alla SAT (mq) e=SATx(d/dtot)	Superficie Territoriale PREVISTA REVISIONE SCHEDA (mq) f=b+c+e
	TOTALE (mq) a=b+c+d	Quota parte di PRG confermata dal PATI (mq) b	Quota parte ulteriore di PATI			
			non qualificata come SAU (mq) c	soggetta alla SAT (mq) d		
Destinazione RESIDENZIALE	77 905	15 530	19 039	43 336	29 370	63 939
Destinazione PRODUTTIVA	0	0	0	0	0	0
TOTALI	77 905	15 530	19 039	43 336	29 370	63 939

Comune originario di Valstagna

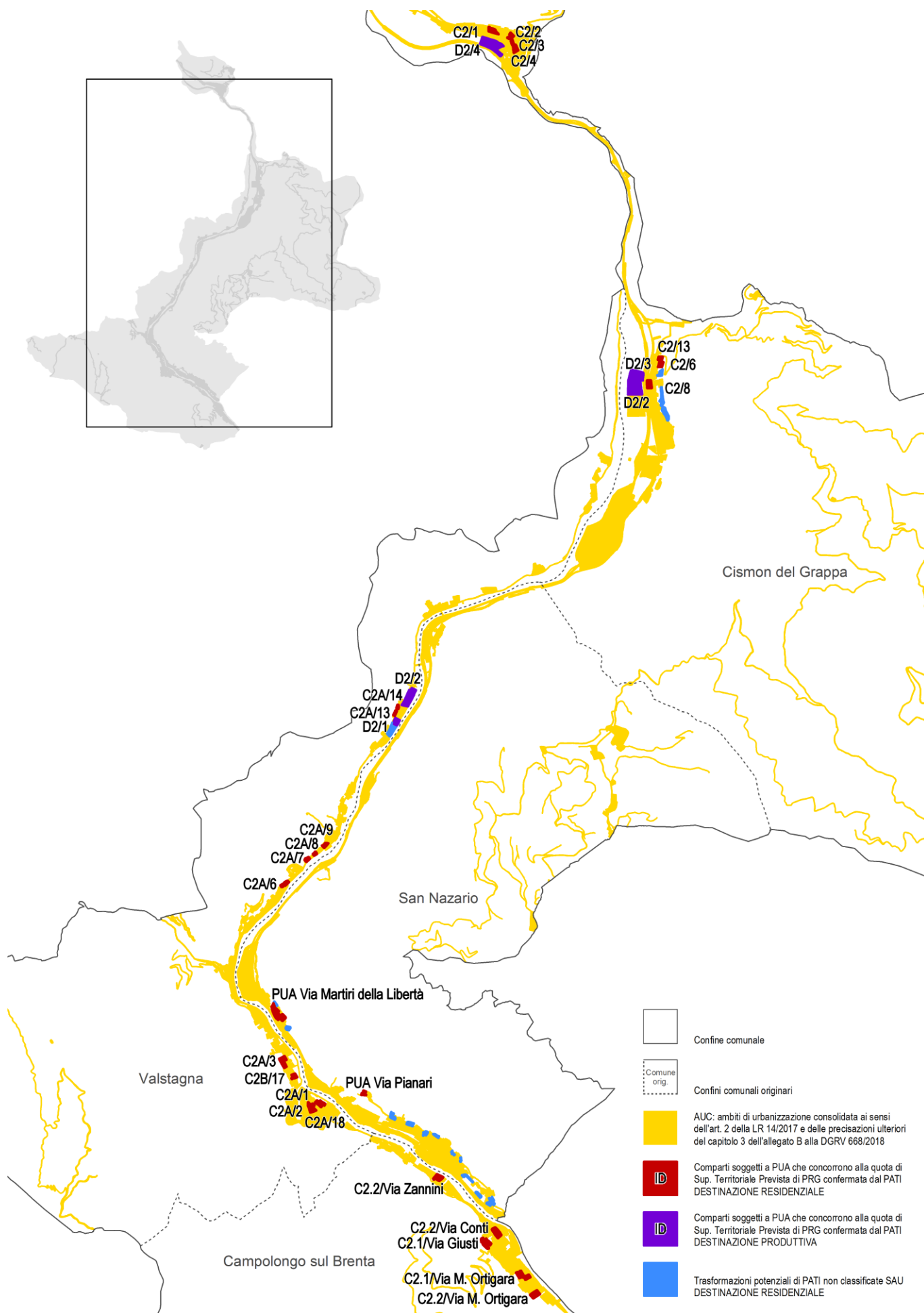
Comune Originario di Valstagna

	Superficie Territoriale PREVISTA complessiva				Quota parte di PATI limitata in proporzione alla SAT (mq) e=SATx(d/dtot)	Superficie Territoriale PREVISTA REVISIONE SCHEDA (mq) f=b+c+e
	TOTALE (mq) a=b+c+d	Quota parte di PRG confermata dal PATI (mq) b	Quota parte ulteriore di PATI			
			non qualificata come SAU (mq) c	soggetta alla SAT (mq) d		
Destinazione RESIDENZIALE	133 675	33 660	6 319	93 696	19 250	59 229
Destinazione PRODUTTIVA	20 934	20 934	0	0		20 934
TOTALI	154 609	54 594	6 319	93 696	19 250	80 163

Seguono la tabella che espone nell'ultima colonna la stima totale di Superficie Territoriale Prevista, richiesta per la compilazione della scheda "Allegato A" del Comune di Valbrenta e la mappa che localizza (in relazione agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata aggiornati) i comparti soggetti a PUA obbligatorio di PRG confermati dal PATI e quelli ulteriori di PATI non classificati SAU.

COMUNE DI VALBRENTA

	Superficie Territoriale PREVISTA REVISIONE SCHEDA (mq)
Destinazione RESIDENZIALE	223 176
Destinazione PRODUTTIVA	177 205
TOTALE	400 381



4.3 - Quantità trasformate esposte nella Scheda Informativa "Allegato A" già trasmessa

La quantità "residua" che è la base per l'applicazione dell'algoritmo regionale nasce dalla differenza tra le superfici riferite alle previsioni di PATI e quelle effettivamente trasformate o con procedimenti in corso.

Vengono computate quindi sia le trasformazioni urbanistiche con Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con progetto approvato che quelle marginali ad Intervento Edilizio Diretto introdotte dai PI, in corrispondenza delle linee preferenziali di sviluppo insediativo di PATI.

Per la presente verifica dei dati trasmessi, l'approccio metodologico è stato quello cartografico basato sul confronto GIS delle aree potenzialmente trasformabili, evocate dalla cartografia di tavola 4 di PATI con le direttrici di sviluppo insediativo, con le zonizzazioni conformative di PI, corroborate da riscontro finale dell'Ufficio Tecnico Comunale sull'approvazione dei corrispondenti piani attuativi.

Le tabelle seguenti dettagliano i comparti che concorrono alla quota di Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso.

Comune originario di Campolongo sul Brenta

Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE RESIDENZIALE		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
C1/17	Porzione di zona IED in attuazione di PUA di PRG	1 036
C2.1/1	PUA in attuazione di PRG	1 679
C2.2/1	PUA in attuazione di PRG	1 672
C2.2/2	PUA in attuazione di PRG	6 899
C2.2/4	PUA in attuazione di PRG	4 579
TOTALE STT A DESTINAZIONE RESIDENZIALE		15 865
Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE PRODUTTIVA		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
---	---	0
TOTALE STT A DESTINAZIONE PRODUTTIVA		0

Comune originario di Cismon del Grappa

Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE RESIDENZIALE		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
R/48	Zona IED in attuazione di C2/3 di PRG	1 975
PuaC-R/2	SUA in attuazione di C2/2 di PRG	2 858
PuaC-R/8	SUA in attuazione di C2/6 di PRG	3 771
PuaC-R/12	SUA in attuazione di C2/8 di PRG	5 437
Pua-R/1	SUA in attuazione di parte di C2/1 di PRG	2 432
Pua-R/7	SUA in attuazione di C2/13 di PRG	2 402
TOTALE STT A DESTINAZIONE RESIDENZIALE		18 875

Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE PRODUTTIVA		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
Prod/3	Porzione IED in attuazione di parte di D2/4 di PRG	8 309
Prod-Pua/5	SUA in attuazione di parte di D2/4 di PRG	1 889
Prod-Pua/16	SUA in attuazione di parte di D2/4 di PRG	3 836
TOTALE STT A DESTINAZIONE PRODUTTIVA		14 034

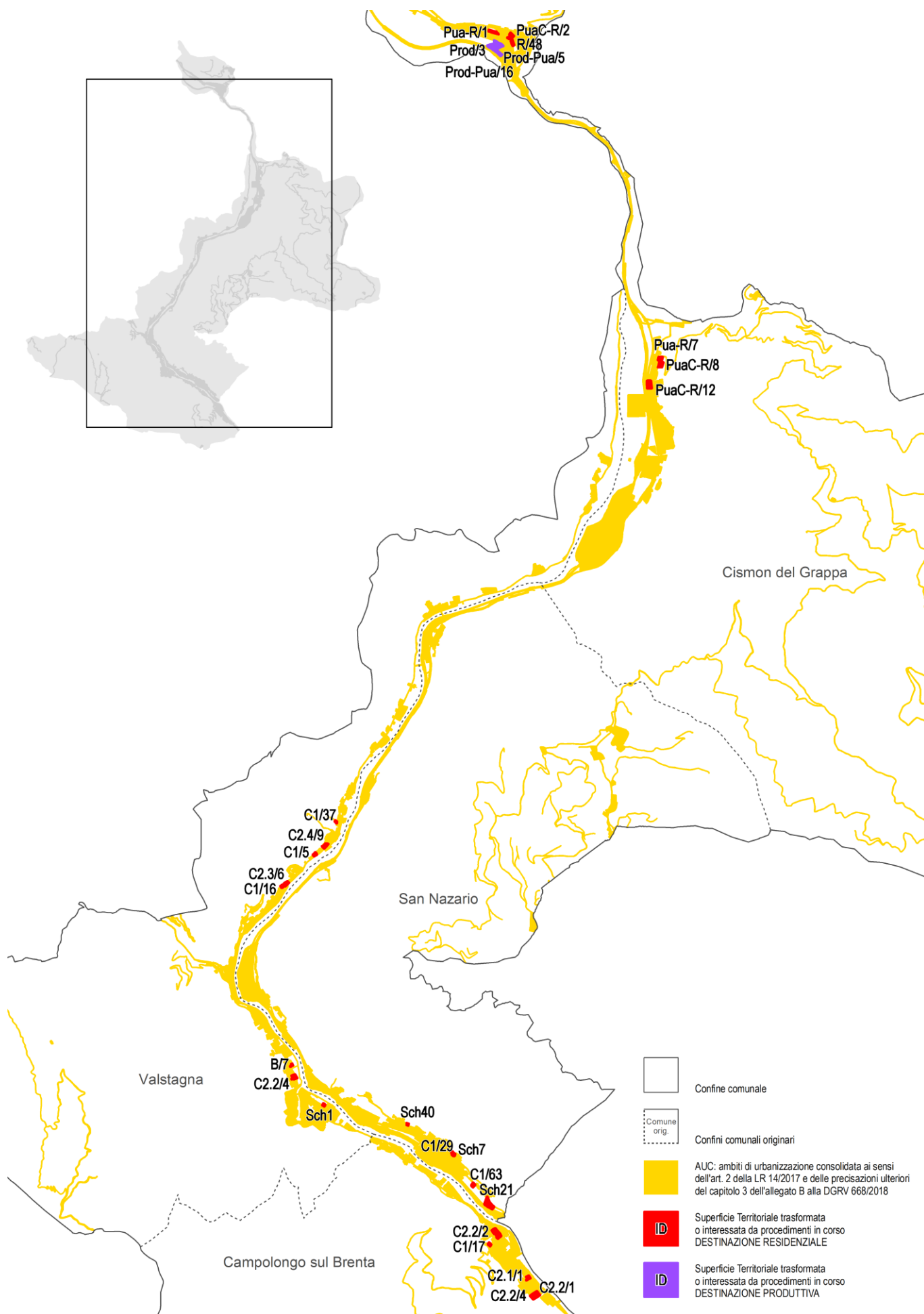
Comune originario di San Nazario

Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE RESIDENZIALE		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
C1/29	Porzione di zona IED in attuazione di PRG	148
C1/63	Zona IED in attuazione di PATI	1 519
Sch7	Scheda in attuazione di PRG	1 474
Sch21	Scheda in attuazione di PATI	8 012
Sch40	Scheda in attuazione di PATI	535
TOTALE STT A DESTINAZIONE RESIDENZIALE		11 688
Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE PRODUTTIVA		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
---	---	0
TOTALE STT A DESTINAZIONE PRODUTTIVA		0

Comune originario di Valstagna

Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE RESIDENZIALE		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
B/7	Porzione di zona IED in attuazione di PATI	570
C1/5	Porzione di zona IED in attuazione di PUA di PRG	1 353
C1/16	Porzione di zona IED in attuazione di PUA di PRG	1 152
C1/37	Porzione di zona IED in attuazione di PATI	581
C2.2/4	PUA in attuazione di PRG	2 829
C2.3/6	PUA in attuazione di PRG	2 259
C2.4/9	PUA in attuazione di PRG	2 126
Sch1	Scheda in attuazione di PUA di PRG	837
TOTALE STT A DESTINAZIONE RESIDENZIALE		11 707
Superficie Territoriale Trasformata (STT) a DESTINAZIONE PRODUTTIVA		
ID	Tipologia	Sup. (mq)
---	---	0
TOTALE STT A DESTINAZIONE PRODUTTIVA		0

Seguono la mappa che rappresenta la distribuzione territoriale, in relazione agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata aggiornati, dei comparti riportati nella tabella precedente e le tabelle riepilogative della Superficie Territoriale trasformata da riportare nella scheda informativa aggiornata.



Comune originario di Campolongo sul Brenta

Superficie Territoriale Trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione RESIDENZIALE	15 865 mq
	Destinazione PRODUTTIVA	0 mq
	Totale	15 865 mq

Comune originario di Cismon del Grappa

Superficie Territoriale Trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione RESIDENZIALE	18 875 mq
	Destinazione PRODUTTIVA	14 034 mq
	Totale	32 909 mq

Comune originario di San Nazario

Superficie Territoriale Trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione RESIDENZIALE	11 688 mq
	Destinazione PRODUTTIVA	0 mq
	Totale	11 688 mq

Comune originario di Valstagna

Superficie Territoriale Trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione RESIDENZIALE	11 707 mq
	Destinazione PRODUTTIVA	0 mq
	Totale	11 707 mq

COMUNE DI VALBRENTA

Superficie Territoriale Trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione RESIDENZIALE	58 135 mq
	Destinazione PRODUTTIVA	14 034 mq
	TOTALE	72 169 mq

Con i valori della tabella sopra riportata e la stima di Superficie Trasformabile esposta al capitolo precedente dovrà essere dunque aggiornata la Scheda Informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017.



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024125		
Comune	Valbrenta		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	93268033	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	5212	abitanti al	31/07/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	M
Classe sismica	3	(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna) Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	223176
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	177205
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	58135
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	14034

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	70543

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
	altro
Compilato da:	
Qualifica:	
Data:	
	Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

La **Superficie Territoriale trasformabile residua** ammonta dunque complessivamente a **328 212 mq**, pari a **32,82 ha**, ai quali si riapplica l'algoritmo regionale per confermare la somma dei valori già assegnati ai singoli Comuni originari, al capitolo 2 dell'Allegato C alla DGR 668/18, ottenendo la quantità massima di suolo ammesso di 18,78 ha.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO ha	RESIDUO RIDOTTO DEL 40% (ha)	Percentuale CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO (ha)	Variazione per classe sismica	Variazione per tensione abitativa	Variazione per varianti verdi	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO (ha)
4	24125	Valbrenta	VI	32.82	19.69	95.39%	18.78	0.00%	0.00%	0.00%	18.78

4.4 - Verifiche finali della quantità di consumo di suolo in relazione alla SAT residua di PI

Come stabilito dalla DGR 668/2018, per i Comuni dotati di PAT/PATI, la quantità assegnata di consumo di suolo non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile (SAT), calcolata in sede di approvazione del PAT/PATI, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato/ricalcolato se superiore.

Il valore della SAU Trasformabile dei singoli Comuni del PATI è stato ricavato direttamente dall'articolo 25, sezione "UTILIZZO DELLA ZONA AGRICOLA", commi 15 e 16 delle NdA.

Il valore della SAT residua di PI è stato ricavato a partire dal dato esposto nelle relazioni dei PI vigenti dei Comuni originari,

- Campolongo sul Brenta 8 744 mq,
- Cismon del Grappa 93 167 mq,
- San Nazario 37 248 mq,
- Valstagna 47 050 mq,

incrementando quello riportato nella relazione di PI di Cismon del Grappa della differenza riscontrata tra i valori iniziali di SAT tra PATI e PI (+9 030 mq).

Pertanto il saldo complessivo della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) riconducibile agli effetti dei PI vigenti è di:

	<i>ha</i>
<i>Comune originario di <u>Campolongo sul Brenta</u></i> <i>Saldo SAT alla "VARIANTE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI"</i>	<i>0,87</i>
<i>Comune originario di <u>Cismon del Grappa</u></i> <i>Saldo SAT alla "VARIANTE N. 3/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI"</i>	<i>10,22</i>
<i>Comune originario di <u>San Nazario</u></i> <i>Saldo SAT alla "VARIANTE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI"</i>	<i>3,73</i>
<i>Comune originario di <u>Valstagna</u></i> <i>Saldo SAT alla "VARIANTE N. 2/2018 AL PIANO DEGLI INTERVENTI"</i>	<i>4,71</i>
COMUNE DI VALBRENTA SAT RESIDUA	19,53

La quantità di consumo di suolo ammesso, confermata rispetto alla somma dei valori assegnati ai singoli Comuni originari, riportati nell'Allegato C alla DGR 668/2018, è dunque al di sotto della SAT residua totale data dalla somma delle SAT residue dei singoli PI vigenti:

<i>CONSUMO SUOLO AMMESSO</i>		<i>SAT RESIDUA TOTALE</i>
18,78 ha	<	19,53 ha

Si conferma pertanto per il **Comune di Valbrenta** la quantità massima di consumo di suolo ammesso di **18,78** ettari.

Tale quantità risulta sufficiente a consentire l'attuazione di tutti gli ambiti soggetti a PUA non ancora approvati indicati nei Piano degli Interventi dei Comuni originari.

Il rispetto del limite quantitativo sarà ancor più agevole se tutto lo standard a verde previsto in ciascuna lottizzazione dovesse essere opportunamente accorpato in aree fruibili, le quali, permanendo permeabili e seminaturali ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 della LR 14/2017, non comporterebbero consumo di suolo.

Di tale eventualità si darà conto in sede di periodico monitoraggio ricognitivo, da effettuarsi necessariamente ad ogni variante al PI.

In sede di monitoraggio si potranno valutare a scomputo anche le superfici delle eventuali opere di interesse pubblico generale, comprese a titolo perequativo nei confronti della collettività nelle trasformazioni previste.

4.5 - Riallineamento delle Norme di Attuazione di PATI

Le Norme di Attuazione vengono proposte all'adozione in forma di selezione degli articoli interessati, con evidenza con ~~carattere di colore rosso~~ del testo introdotto e con ~~carattere rosso barrato doppio~~ del testo stralciato.

Gli articoli delle Norme di Attuazione interessati da integrazioni/modifiche, i cui titoli sono evidenziati con **fondino di colore giallo** sia nell'indice che nel testo, sono i seguenti:

Art. 1 Contenuti e campo di applicazione del PATI

Art. 2 Elementi costitutivi del PATI

Art. 3 I contenuti intercomunali di assetto del territorio del PATI

Art. 25 Disciplina generale degli Ambiti Territoriali Omogenei

con la sezione

UTILIZZO DELLA ZONA AGRICOLA

che assume il nuovo titolo

UTILIZZO DELLA ZONA AGRICOLA, LIMITE QUANTITATIVO MASSIMO DI CONSUMO DI SUOLO ED ADEGUAMENTO ALLA LR 14/2017

Il testo normativo recepisce l'istituzione del nuovo Comune citandolo correttamente all'art. 1 come corrispondente ai Comuni originari di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna.

Salvo le limitazioni quantitative di scala comunale relative al consumo di suolo, ora regolate con la riscrittura della sezione "UTILIZZO DELLA ZONA AGRICOLA" all'art. 25, tutti i caratteri dimensionali sono riferiti agli ATO singolarmente identificati e non risulta pertanto necessario alcun ulteriore riferimento al nuovo Comune per la corretta attuazione del PATI.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	7
Art. 1 Contenuti e campo di applicazione del PATI.....	7
Art. 2 Elementi costitutivi del PATI.....	7
TITOLO II – ASSETTO DEL TERRITORIO	9
Art. 3 I contenuti intercomunali di assetto del territorio del PATI.....	9
Art. 4 I contenuti generali degli obiettivi dell’assetto del territorio del PATI.....	9
Art. 5 I contenuti locali degli obiettivi dell’assetto del territorio del PATI.....	10
TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI PER L’ASSETTO DEL TERRITORIO	11
CAPO I – I VINCOLI	11
Art. 6 Vincoli paesaggistici	11
AREE VINCOLATE AI SENSI DELL’ART. 142 DEL D.LGS. N. 42/2004	11
CORSI D’ACQUA	11
ZONE MONTANE PER LA PARTE ECCEDENTE 1600 M/S.L.M.	11
ZONE BOSCADE	12
ZONE GRAVATE DA USI CIVICI.....	12
ALTRI VINCOLI.....	13
AREE VINCOLATE DAL DM 1 AGOSTO 1985	13
ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO.....	13
SITI DI INTERESSE COMUNITARIO: IT3220007, IT3230022 - D.G.R. N. 2673/2004	13
Art. 7 Vincoli derivanti dalla pianificazione di livello superiore	14
CENTRI STORICI	14
AMBITI NATURALISTICI DI LIVELLO REGIONALE	14
AREE DI TUTELA PAESAGGISTICA.....	14
ZONE SISMICHE	14
AREE A RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO IN RIFERIMENTO AL P.A.I. E AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO	15
AREE A RISCHIO GEOLOGICO IN RIFERIMENTO AL P.A.I. E AL PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO.....	15
Art. 8 Altri vincoli	15
FASCE DI RISPETTO STRADALI	16
FASCE DI RISPETTO FERROVIARIE.....	16
FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI	16
FASCE DI RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI.....	16
FASCE DI RISPETTO DAI DEPURATORI	17
SERVITÙ IDRAULICA RELATIVA ALL’IDROGRAFIA PRINCIPALE	17
ZONE DI TUTELA RELATIVE ALL’IDROGRAFIA PRINCIPALE	17
CAPO II – LE INVARIANTI	18
Art. 9 Le invarianti di natura geologica.....	18
Art. 10 Le invarianti di natura geomorfologica	18
Art. 11 Le invarianti di natura idrogeologica	19
Art. 12 Le invarianti di natura paesaggistica	20
CONI DI DETRITO E DETRITI DI FALDA	21
TERRAZZAMENTI	21
ICONE DEL PAESAGGIO.....	23
STRADE PANORAMICHE.....	24
RETE DEI SENTIERI E DEI PERCORSI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE E PAESAGGISTICO.....	24
LINEE DI SKYLINE	25
PUNTI DI VISTA.....	26

	CONI VISUALI.....	26
Art. 13	Le invarianti di natura ambientale.....	26
	AMBITI DEGLI ECOSISTEMI	27
	ELEMENTI PUNTUALI CARATTERISTICI DELL'ECOSISTEMA (GRANDI ALBERI).....	28
	IL BOSCO DELLE FONTANE.....	28
	IL MONTE CAMPOLONGO.....	29
	IL MASSICCIO DEL GRAPPA.....	29
	AREE DI INTERESSE NATURALISTICO DI MEZZACOSTA	31
	SISTEMA TEMATICO STORICO-NATURALISTICO VAL FRENZELA, VAL GADENA	32
	NUCLEI INSEDIATIVI DI INTERESSE AMBIENTALE	32
	AMBITI AGRARI DI INTERESSE AMBIENTALE	33
Art. 14	Le invarianti di natura storico-monumentale	34
	SISTEMA TEMATICO LUOGHI ED ELEMENTI DELLA GRANDE GUERRA.....	34
	SISTEMA DEI FORTI.....	35
	CENTRI STORICI	35
	CONTRADE DI INTERESSE STORICO-DOCUMENTALE	40
	EDIFICI CON VALORE STORICO-AMBIENTALE	41
	MANUFATTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE.....	41
	CAPO III – LE FRAGILITÀ.....	41
Art. 15	Le penalità ai fini edificatori	41
	CLASSE DI COMPATIBILITÀ II – TERRENI IDONEI A CONDIZIONE.....	41
	CLASSE DI COMPATIBILITÀ III – TERRENI NON IDONEI	43
Art. 16	Norme di Tutela idraulica	43
Art. 17	Disciplina delle aree soggette a particolari fragilità	46
	CAPO IV – LA TRASFORMABILITÀ.....	48
Art. 18	Le azioni strategiche.....	48
	AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA.....	48
	EDIFICAZIONE DIFFUSA	48
	AREE IDONEE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E TERRITORIALE	49
	AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE	49
	ELEMENTI DI DEGRADO.....	50
	LIMITI FISICI DELLA NUOVA EDIFICAZIONE	51
	LINEE PREFERENZIALI DI SVILUPPO INSEDIATIVO.....	51
	SERVIZI ED INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMUNE DI MAGGIOR RILEVANZA (ESISTENTI E DI PROGETTO).....	53
	GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	55
	ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN ZONA IMPROPRIA.....	56
	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (D.P.R. N. 447/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).....	57
	COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI EDILIZI.....	57
	IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO.....	58
Art. 19	Il sistema relazionale.....	59
	SISTEMA STRADALE	59
	NUOVA VIABILITÀ DI PROGETTO DI RILEVANZA STRATEGICA.....	59
	NUOVA VIABILITÀ DI PROGETTO DI RILEVANZA LOCALE.....	59
	NODI E PUNTI DI CONNESSIONE	59
	ITINERARI CICLABILI	60
Art. 20	I valori e le tutele.....	60

Art. 55	ATO n. 25 Monte Asolone.....	102
Art. 56	ATO n. 26 Collicello.....	103
Art. 57	ATO n. 27 Costa	104
Art. 58	ATO n. 28 Valgadana.....	105
Art. 59	ATO n. 29 Valstagna.....	106
Art. 60	ATO n. 30 Oliero	107
Art. 61	ATO n. 31 Mezza costa di Valstagna.....	108
Art. 62	ATO n. 32 Col del Vento	109
Art. 63	ATO n. 33 Contarini.....	110
Art. 64	ATO n. 34 Campolongo sul Brenta.....	111
Art. 65	ATO n. 35 Monte Campolongo.....	112
Art. 66	ATO n. 36 Col di Matteo	113

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Contenuti e campo di applicazione del PATI

1. Il presente strumento di pianificazione costituisce il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di ~~Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa~~, Pove del Grappa, ~~San Nazario~~, Solagna, ~~Valstagna~~ Valbrenta (già Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna), denominato PATI della Valle del Brenta, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, e s.m.
2. Il campo d'applicazione del PATI è costituito dall'intero territorio dei Comuni di cui al precedente comma, così come precisamente individuato nelle tavole di progetto di cui alla lettera ~~h~~ l) del successivo Art. 2.
3. Le presenti norme delineano le scelte strategiche e disciplinano l'assetto del territorio come definito dal PATI della Valle del Brenta, individuando le specifiche vocazioni territoriali, nonché le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze delle comunità locali.
4. Le presenti norme recepiscono le disposizioni espresse da leggi e regolamenti di livello superiore e definiscono le direttive, prescrizioni e vincoli per la redazione del Piano degli Interventi, dei Piani Urbanistici Attuativi e di tutti gli interventi edilizi.
5. I riferimenti ai Comuni originari di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna, riportati nel proseguio delle presenti norme, si intendano relativi al nuovo Comune di Valbrenta.

Art. 2 Elementi costitutivi del PATI

1. Il PATI della Valle del Brenta è costituito dai seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo

- a) Banca Dati alfa-numerica e vettoriale;
- b) Elaborati grafici di analisi:
 - Carta Geomorfologica;
 - Carta Litologica;
 - Carta Idrogeologica;
 - Mosaico dei PRGC vigenti.

Progetto

- c) Relazione di Progetto;

- d) Relazione Sintetica;
- e) Relazione illustrativa della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA;¹
- ~~e)~~ f) Norme di Attuazione;
- ~~f)~~ g) Verifica del Dimensionamento;
- ~~g)~~ h) Rapporto Ambientale;
- ~~h)~~ i) Relazione geologica;
- ~~i)~~ j) Studio di Compatibilità Idraulica;
- ~~j)~~ k) Valutazione di Incidenza Ambientale;
- ~~k)~~ l) Elaborati grafici di progetto:
 - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
 - Tav. 2 - Carta delle Invarianti;
 - Tav. 3 - Carta delle Fragilità;
 - Tav. 4 - Carta della Trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele~~;~~;
 - Tav. 5 - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018 del COMUNE DI VALBRENTA.¹

¹ Elaborati introdotti con la “Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA”

TITOLO II – ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 3 I contenuti intercomunali di assetto del territorio del PATI

1. Si definiscono le seguenti disposizioni normative e cartografiche del PATI con contenuto intercomunale, che potranno essere modificate solo con la stessa procedura di formazione del PATI, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della L.R. 11/04:

- a) Scelte strategiche di rilevanza sovracomunale, in funzione delle specifiche vocazioni territoriali:
 - Le invarianti di cui al successivo CAPO II del Titolo III.
 - La viabilità di progetto di rilevanza strategica, di cui al successivo Art. 19 comma 1.
- b) Disposizioni per l'attuazione del PATI di cui al successivo CAPO IV del Titolo III.
- c) Disciplina urbanistica ed edilizia unitaria per ambiti intercomunali omogenei:
 - La localizzazione delle aree produttive strategiche di cui al successivo Art. 18 comma 18 lettera c) e la definizione dei criteri per l'individuazione degli ambiti preferenziali di localizzazione delle grandi strutture di vendita e di altre strutture di cui al successivo Art. 18 commi 28 e 30.
 - Dimensionamento totale del PATI e limiti di flessibilità per ciascun Ambito Territoriale Omogeneo, di cui al successivo Art. 25.
 - Standard urbanistici e limiti di flessibilità per ciascun Ambito Territoriale Omogeneo Art. 25.
 - ~~Utilizzo della zona agricola Art. 25~~².

² Contenuto intercomunale superato a seguito della “Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA”

TITOLO IV – DISCIPLINA DEGLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

Art. 25 Disciplina generale degli Ambiti Territoriali Omogenei

1. La disciplina degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) integra le disposizioni generali per l'assetto del territorio, di cui al Titolo III.
2. Tale disciplina è organizzata, negli articoli che seguono, in forma di schede, che si riferiscono alla disciplina dei singoli ATO e insiemi di ATO, essa pertanto è articolata in:
 - a) disposizioni generali, formulate per ciascun insieme di ATO;
 - b) disposizioni specifiche, formulate per ciascun ATO, comprensive dei parametri teorici di dimensionamento, formulati sulla base di previsioni decennali.
3. Le nuove potenzialità edificatorie disciplinate in termini di carico insediativo aggiuntivo e gli standard urbanistici da soddisfare vengono indicate per ogni singolo ATO considerando le esigenze, in termini di nuova edificabilità, rispetto alle seguenti destinazioni d'uso:
 - a) residenza
 - b) commercio/direzionale
 - c) produttivo
4. Il fabbisogno complessivo, che si traduce in un carico insediativo aggiuntivo, è valutato secondo la seguente ipotesi:
 - a) per la residenza, m³ 1.130.000, di cui:
 - volume edificabile già previsto dai P.R.G. vigenti e non ancora realizzato, pari a m³ 570.000;
 - volume edificabile previsto dal dimensionamento del PATI, pari a m³ 560.000.
 - b) per le attività produttive, commerciali e direzionali, m² 422.000 di Superficie territoriale, di cui:
 - superficie territoriale già prevista dai P.R.G. vigenti e non ancora realizzata, pari a m² 243.000;
 - superficie territoriale prevista dal dimensionamento del PATI, pari a m² 179.000;
 - per i cambi d'uso da attività produttive ad attività commerciali, direzionali e turistico-ricettive: m² 30.000 di superficie lorda di pavimento.
5. Il carico insediativo aggiuntivo è comprensivo dell'edificabilità residua prevista dal PRG vigente, escludendo quella legata a Piani Urbanistici Attuativi o Progetti i cui relativi lavori siano iniziati.

MODIFICHE AL DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE DI CIASCUN AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO ENTRO I LIMITI DI FLESSIBILITÀ STABILITI DAL PATI

6. Per la residenza, in particolare:

- il P.I. potrà aumentare o diminuire il volume aggiuntivo totale assegnato ai singoli ATO di una quantità non maggiore del 15%, nel rispetto del dimensionamento massimo complessivo indicato dal PATI per ogni comune;
- in aggiunta al fabbisogno abitativo definito dal PATI, sono comunque consentiti (ad eccezione del centro storico e delle zone agricole) gli ampliamenti funzionali agli alloggi esistenti (fino ad un massimo di 60 m³ per unità edilizia), senza incrementi del numero di unità immobiliari, che vengono definiti dal PI per migliorare la qualità abitativa e funzionale degli immobili.

7. Per le attività produttive, commerciali e direzionali esistenti:

- in aggiunta al carico insediativo aggiuntivo definito dal PATI, il PI può definire le possibilità di eventuali, limitati, adeguamenti tecnologici o di ampliamento, di integrazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi interni previsti per legge, se carenti, di realizzazione di opere di mitigazione degli impatti visivi, sonori e olfattivi sul contesto circostante, per migliorare la qualità degli immobili.

8. Il limite di cui al precedente comma 6 non si applica alla superficie territoriale con specifica destinazione produttiva, commerciale e direzionale assegnata ai singoli ATO.

DIMENSIONAMENTO DELLE AREE PER SERVIZI E MODIFICHE AGLI STANDARD URBANISTICI ENTRO I LIMITI DI FLESSIBILITÀ PER CIASCUN AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO STABILITI DAL PATI

9. Il PATI, per garantire adeguati livelli di qualità della vita e degli insediamenti, prevede un'adeguata dotazione di aree per servizi in ragione del dimensionamento teorico effettuato sulla base delle diverse destinazioni d'uso.

10. Le attrezzature ed i servizi riguardano in particolare:

- a) L'istruzione;
- b) L'assistenza, i servizi sociali e sanitari;
- c) La pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;
- d) Le attività culturali, associative e politiche;
- e) Gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e lo sport, i parchi urbani, le aree boscate pubbliche;

- f) Gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi;
 - g) I parcheggi, gli spazi di sosta pubblici, le attrezzature per la mobilità e la rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extraurbani;
 - h) Gli elementi di riqualificazione urbana.
11. Le dotazioni minime di aree per servizi in ragione delle diverse destinazioni d'uso non possono essere inferiori a:
- a) Relativamente alla residenza m^2 30 per abitante teorico;
 - b) Relativamente all'industria e artigianato, m^2 10 ogni 100 m^2 di superficie territoriale delle singole zone;
 - c) Relativamente al commercio e direzionale, m^2 100 ogni 100 m^2 di superficie lorda di pavimento;
 - d) Relativamente al turismo, m^2 15 ogni 100 m^3 , oppure m^2 10 ogni 100 m^2 , nel caso di insediamenti all'aperto.
12. Il PATI articola e differenzia le dotazioni minime di cui al comma precedente in relazione alle caratteristiche del tessuto insediativo di ciascun ATO. La quantità di standard totale definita per ciascun ATO dal successivo Art. 31 fino al successivo Art. 66, ha valore prescrittivo e va intesa come dotazione minima, mentre la suddivisione tra primario e secondario e il rapporto mq/abitante ha valore indicativo.
13. Le dotazioni di cui al precedente comma 11 lettera a) devono essere assicurate in sede di PI, mentre quelle di cui alle lettere b), c), d) devono essere assicurate in tutti gli interventi, ad esclusione di quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
14. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 della L.R. 11/2004.

UTILIZZO DELLA ZONA AGRICOLA, LIMITE QUANTITATIVO MASSIMO DI CONSUMO DI SUOLO ED ADEGUAMENTO ALLA LR 14/2017³

15. Il PATI ~~determina~~ ha determinato il limite quantitativo massimo originario della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, in conformità all'art. 13, comma 1, lettera f) della L.R. 11/04:

³ Sezione riallineata alla normativa regionale con la "Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI VALBRENTA"

Superficie Agricola Utilizzabile trasformabile nel decennio						
Comuni	SAU cartografata			STC in ettari	%	SAU in zona agricola trasformabile nel decennio, in ettari
	coltivato	prati e pascoli	totale			
Cismon del Grappa	108	587	695	3.478,98	19,97%	9,03
San Nazario	36	374	411	2.312,75	17,75%	2,67
Solagna	56	499	554	1.584,17	34,99%	7,21
Pove del Grappa	122	288	410	984,53	41,63%	5,33
Valstagna	118	151	269	2.558,50	10,51%	1,75
Campolongo sul Brenta	29	88	118	975,40	12,07%	0,77
	469	1.987	2.456	11.894,34		26,75

16. In sede di PI la quantità massima di zona agricola trasformabile, di cui al comma precedente, potrà subire un incremento massimo del 10%.

17. L'entrata in vigore di nuove disposizioni relative al limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, comporta la modifica dei limiti di cui al precedente comma 15, senza che ciò comporti variante al PATI.

18. ~~Non si considera trasformazione di zona agricola l'individuazione di zone per la disciplina dell'esistente negli ambiti di Edificazione diffusa, di cui al precedente Art. 18.~~

I valori sopra determinati intervengono ai sensi delle disposizioni attuative dettate al capitolo 1.2 dell'allegato D alla DGR 668/2018, sia nella stima delle Superfici Territoriali previste, che a verifica dei residui di Piano degli Interventi in relazione al valore finale di consumo di suolo ammesso.

19. Per quanto riguarda la trasformazione ~~della SAU~~ urbanistica in destinazioni diverse da quelle agricole relativamente all'insediamento di aree produttive (industriali/artigianali), per grandi strutture di vendita o di altre strutture ad esse assimilate, per strutture turistico-ricettive, per strutture sportive aventi carattere di intercomunalità a seguito di previsioni di strumenti di pianificazione di livello superiore o per accordi di pianificazione fra comuni, ~~la percentuale di trasformabilità è riferita proporzionalmente alla somma delle singole SAU~~ il consumo di suolo sarà computato a debito dei comuni interessati proporzionalmente alle loro quantità disponibili, indipendentemente dalla specifica localizzazione dell'area trasformata. ~~Dalla quantità di SAU trasformabile in destinazioni non agricole è esclusa la superficie agricola destinata alla realizzazione di opere pubbliche statali o quelle di competenza regionale.~~

20. Il PATI determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 ed in applicazione del provvedimento della Giunta

regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017, deliberato con DGR 668/2018.

21. La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo per il **COMUNE DI VALBRENTA** è pari a **18,78 ettari**.

22. Il PATI determina altresì con la tavola 5 gli “ambiti di urbanizzazione consolidata” ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) della LR 14/2017, i quali comprendono:

- a) l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione;
- b) le parti del territorio oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato alla data di adozione della specifica variante al PATI;
- c) i nuclei insediativi in zona agricola.

Gli “ambiti di urbanizzazione consolidata” di cui al presente articolo sono opportunamente denominati AUC per distinguerli dalle “aree di urbanizzazione consolidata” già presenti nella tavola 4 del PATI.

23. Il PI, nel rispetto delle definizioni della legge e con riferimento al maggior dettaglio della cartografia, potrà meglio precisare i perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata, disponendone apposita disciplina con gli obiettivi seguenti:

- a) difesa dell'integrità del territorio, valorizzazione degli spazi aperti e contenimento del consumo di suolo;
- b) riqualificazione edilizia ed ambientale del patrimonio edilizio esistente, anche mediante il miglioramento della qualità edilizia, architettonica ed impiantistica degli immobili, nonché l'abbattimento o la riduzione delle barriere architettoniche, l'incremento della sicurezza statica e/o idrogeologica, la riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento dell'inserimento paesaggistico degli immobili;
- c) riqualificazione e rigenerazione urbana sostenibile di porzioni di aree di urbanizzazione consolidata specificatamente individuate e miglioramento delle relative opere di urbanizzazione;
- d) recupero delle parti del territorio in condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socio-economico, sotto utilizzate o impropriamente utilizzate anche attraverso l'impiego dell'istituto del credito edilizio.

24. Sono demandati al PI la costituzione e l'aggiornamento di apposito registro per la contabilizzazione del consumo di suolo corrispondente alle previsioni di trasformazione introdotte.

25. Spetta altresì al PI la periodica verifica delle quantità di consumo di suolo effettivo, mediante ricognizione puntuale degli ambiti trasformati e delle rinaturalizzazioni, scomputando le aree a standard che mantengano o ripristinino i caratteri di permeabilità, seminaturalità e valore eco-sistemico. Tale monitoraggio, da effettuare ad ogni variante al PI, condurrà all'aggiornamento della quantità massima residua di consumo di suolo ammesso, disponibile per i successivi PI.

26. Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PATI:

- a) stabilisce i criteri e le modalità per la riqualificazione e rigenerazione degli ambiti territoriali, anche mediante ricorso agli istituti della perequazione urbanistica, compensazione urbanistica e credito edilizio;
- b) integra, precisa ed articola, in ossequio alla normativa regionale, gli ambiti nei quali è possibile attuare:
 - interventi di riqualificazione edilizia e ambientale di cui all'art. 5 della LR 14/2017;
 - interventi di riqualificazione urbana di cui all'art. 6 della LR 14/2017;
 - interventi di rigenerazione urbana sostenibile di cui all'art. 7 della LR 14/2017.

27. Negli AUC ("ambiti di urbanizzazione consolidata" di tavola 5) sono sempre consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici nel rispetto dei parametri e delle modalità di intervento demandati al PI, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo sopra determinata.

28. Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PATI, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica.

29. Qualora a seguito della verifica di cui al comma precedente risulti necessario individuare o confermare aree che comportano consumo di suolo, nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:

- a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo qui definiti;
- b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di

efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

30. Come previsto dall'art. 12 della LR 14/2017, sono sempre consentiti, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo sopra determinata:

- a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli AUC;
- b) gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale e gli interventi di riqualificazione urbana, di cui agli artt. 5 e 6 della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012;
- e) gli interventi di cui all'art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- g) gli interventi di cui alla LR 14/2009, le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal Capo I della LR 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei progetti strategici di cui alla LR 11/2004.